



Il governatore ligure Giovanni Toti al Cup controlla il flusso delle prenotazioni per i vaccini. Finora in Liguria è stato usato il 75% delle dosi di vaccini arrivati

Vaccini, Toti: “Finora usate 95 mila dosi e in 40 mila hanno già fatto il richiamo”

Il governatore: ho parlato con il ministro Di Maio, il governo si occuperà della situazione alla frontiera. Cala ancora la pressione sugli ospedali liguri: i ricoverati scendono a 600

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Per la prima volta c'è una sola vittima di Covid in Liguria, una novantenne deceduta il 16 alla Spezia, che porta il bilancio dei lutti a 3.544.

«Ovviamente non si tratta di un dato definitivo, nel pomeriggio sono arrivati altri deceduti che registreremo domani, circa una decina - ha precisato ieri il presidente della Regione e assessore alla Salute Giovanni Toti -. Comunque si conferma in questi giorni una media di 5-8 decessi stabilizzati, molto al di sotto del picco pandemico».

Sono 334 i nuovi contagiati, il 7,38% dei 4521 tamponi effettuati, il 4,32% se si aggiungono anche i 3.205 test antigenici rapidi, entrambe percentuali in salita rispetto a

ieri, ma il dato complessivo è comunque inferiore a quella nazionale del 4,77%.

Le persone testate sono state 3.052. I positivi sono 5.758, 64 in più, di cui 1.108 nell'Imperiese, 955 nel Savonese, 2.575 nel Genovese, 758 nello Spezzino, 129 di fuori regione, 203 con residenza in verifica.

I nuovi casi sono 96 in Asl 1, 75 in Asl 2, 114 in Asl 3, 3 in Asl 4, 46 in Asl 5.

«L'Rt è intorno a 0,99 secondo il report di questa settimana. L'incidenza scende lievemente rispetto alla settimana scorsa, 1,7 casi ogni 10 mila abitanti, che raddoppia a oltre 3 nell'estremo Ponente, una prevalenza importante derivante dagli sconfinamenti e dai rapporti bilaterali di lavoro, da tenere sotto controllo» ha detto ancora Toti. Che ha annunciato: «Ho parlato del distretto di Ventimiglia oggi diffusamente in un primo colloquio con il ministro degli Esteri Luigi Di Maio e poi abbiamo avuto uno scambio informale tra la nostra task force e il gabinetto del ministero per comprendere se nella revisione legislativa del quadro che occorrerà nelle prossime due settimane, si pensi di inserire alcune tipologie di controllo mirato sulle frontiere più esposte. Ovviamente non diciamo di più perché al momento è una prima interlocuzione per rendere edotto il governo della situazione di differenze epidemiologiche. Ho parlato anche con il ministro degli Affari Regionali Maria Stella Gelmini».

I guariti sono 269, i pazienti

in isolamento domiciliare 4.210, 17 in meno, e gli ospedalizzati calano per la rima volta da tempo a 600, 29 in meno, con 59 ricoverati in terapia intensiva, 1 in meno, ma con 4 nuovi ingressi. I degenti sono 113 in Asl 1, 2 in meno, con 6 in intensiva, 83 in Asl 2, 4 in meno, con 11 in intensiva, 146 al San Martino, 5 in meno, con 22 in intensiva, 36 al Galliera, 4 in meno, 2 al Gaslini, con un bimbo in intensiva, 73 al Villa Scassi, con 5 in intensiva, e un nuovo ricovero alla Colletta, 40 in Asl 4, 2 in meno, di cui 9 in intensiva, 106 in Asl 5, 12 in meno, di cui 5 in intensiva. Le persone in quarantena sono 5929, 61 in più, di cui 2602 in Asl 1, 1023 in Asl 2, 1319 in Asl 3, 371 in Asl 4, 614 in Asl 5. «I dati della situazione ospede-

daliera sono ottimi» ha commentato il presidente che, vista l'anteprema del report settimanale, punta ad arrivare a un fattore di rischio basso che farebbe automaticamente scattare la zona gialla dal weekend del 27-28 febbraio. «Ho sottolineato al ministro Gelmini che sarebbe opportuno far scattare le ordinanze alla mezzanotte di domenica e non di sabato».

Prosegue la campagna vaccinale dedicata agli operatori sanitari e alle Rsa: gli immunizzati con doppia dose sono ora 40.161, e ne mancano 20 mila per completare la fase di sanitari e Rsa. Ieri sono state effettuate 2578 somministrazioni. In tutto, sono state inoculate 95.350 dosi, il 75% delle 126.890 consegnate. —